

Palmanova. Un gruppo dell'Alabama è da luglio in città. All'opera sulla caserma grazie a un accordo con Comune e ateneo di Udine

Un campus universitario nell'ex Ederle Studenti Usa realizzeranno il progetto

PALMANOVA. Costruire un campus universitario su un sito militare: l'ipotesi è allo studio di sedici studenti della McWhorter School of Building Science dell'Università di Auburn, in Alabama. I giovani sono giunti all'inizio dell'autunno a Palmanova, tramite un accordo con l'Università di Udine e il Comune, per studiare sul posto questa possibilità. Si fermeranno per 15 settimane durante le quali prepareranno la loro tesi.

Il valore dell'esperienza che stanno facendo è duplice: da un lato lavorano su un sito reale (la caserma Ederle), dall'altro prendono contatto con una cultura diversa dalla propria, vivendo un'importante esperienza internazionale. Gli studenti devono sviluppare un master plan per il sito che consiste nella ristrutturazione di due esistenti strutture e nell'aggiunta di 14 complessi residenziali con tutte le caratteristiche di un campus universitario: uffici amministrativi, stanze per gli studenti, quartieri residenziali per 1000 studenti e 10 facoltà con strutture ricettive, una clinica medica e un auditorium.

L'obiettivo del progetto è quello di creare un campus che s'integri con l'attuale architettura di Palmanova, contribuendo alla cultura e allo stile di vita della città con ricadute positive sull'economia. Gli universitari dell'Alabama svilupperanno il disegno concettuale, ma anche una stima dei costi, con relativo piano delle opere, onde verificare la fattibilità del progetto. A capo del team è il prof. Bruce W. Smith, con altri insegnanti che lavorano a rotazione con gli studenti: i prof. Peter Weiss, J. Mark Taylor e Michael Hein.

Alla soddisfazione che gli studenti stanno esprimendo per l'andamento di quest'esperienza, si affianca quella del sindaco della città stellata, Federico Cressati: «Abbiamo accettato di buon grado la proposta di ospitare, in uno studio allestito all'interno della Loggia della Gran Guardia, gli studenti statunitensi. Crediamo sia una buona opportunità per far conoscere la nostra città (i ragazzi si sono documentati approfonditamente sulla sua storia, le sue caratteristiche e la sua identità) e per avviare importanti confronti con le facoltà universitarie. Siamo inoltre interessati a conoscere i risultati di questo studio onde avere un ulteriore spunto di riflessione circa l'utilizzo dell'area, proveniente da persone che guardano alla zona con occhi diversi da quelli degli amministratori, partendo da una visione culturale diversa».

Il sindaco annuncia che, a studio concluso, intende organizzare una serata aperta al pubblico per la presentazione degli elaborati.

Monica Del Mondo



In alto, il gruppo di studenti americani che sta realizzando il progetto: a fianco, l'ex caserma Ederle di Palmanova